

CENTRO STUDI OIC  
COMMISSIONE BANDI

Oggetto: Concorso Pubblico per Titoli ed Esami per la copertura a Tempo Pieno e Indeterminato di n.2 (due) posti di Istruttore Tecnico Geometra, Categoria Giuridica C, da destinare al Settore Tecnico, con previsione di riserva prioritaria di n.1 (uno) posto a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi degli artt.678 e 1014 del D.Lgs. 66/2000 e ss.mm.ii. .  
Scadenza\_15.07.2019

Gent. mi,

si fa seguito alla comunicazione, visibile sul Vostro sito, che annuncia l'indizione di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e pieno di Istruttore tecnico cat. C.

Com'è noto, in base ad un ormai consolidato orientamento giurisprudenziale, in linea generale, l'equipollenza fra titoli di studio in vista della partecipazione a pubblici concorsi può essere stabilita dalle norme, primarie o secondarie, ma non dall'amministrazione o dal giudice. Infatti, quando un bando richiede tassativamente il possesso di un determinato titolo di studio per l'ammissione ad un pubblico concorso, senza prevedere il rilievo del titolo equipollente, non è consentita la valutazione di un titolo diverso, salvo che l'equipollenza non sia stabilita da una norma di legge. (Consiglio di Stato, Sez V, sent. n. 6260 del 6 dicembre 2012).

L'Ordine scrivente è dunque unitariamente concorde nel ritenere che codesta spett. Le Stazione Appaltante, nell'intento di ricercare la figura professionale più adatta al ruolo da ricoprire, abbia agito nel rispetto della normativa vigente.

Tuttavia, a seguito della pubblicazione dei suddetti avvisi, sono pervenute all'Ordine scrivente numerose richieste di parere e/o di intervento da parte di iscritti che, pur avendo un titolo accademico assorbente, temono di poter essere esclusi dalla partecipazione in quanto la dicitura del bando recita *"titolo di studio posseduto con indicazione della data di conseguimento, dell'istituto che lo ha rilasciato e della votazione conseguita"*, senza indicare il termine "equipollente" e "assorbente".

Nel merito alcune sentenze recepiscono la teoria in base a cui il titolo superiore qualifica a partecipare per titoli inferiori: *"Allorquando il bando di concorso preveda, come requisito di ammissione, il diploma di geometra, va ammesso al concorso anche il candidato in possesso della laurea in ingegneria, in quanto il possesso di tale titolo di studio superiore deve ritenersi assorbente, sia perché le materie di studio facenti parte del corso di laurea in ingegneria comprendono quelle del corso di studi di geometra, sia perché tale corso di studio contempla un maggiore livello di approfondimento"*, (TAR L'AQUILA, sentenza n 733 del 8.10.2014 e TAR BASILICATA - Potenza, Sez. I<sup>^</sup>, 7.2.2013, n. 72).

Se da un lato si riconosce la liceità dell'operato dell'Ente, dall'altro non si può non valutare il limite intrinseco di un tale modus operandi che limita l'accesso ad un concorso pubblico senza dare il giusto peso alla multidisciplinarietà dei corsi di laurea e dell'attuale mercato del lavoro.

Alla luce di quanto affermato, si chiede a codesto spett. Le Ente di consentire la

## CENTRO STUDI OIC COMMISSIONE BANDI

partecipazione di tutte le figure di professionisti che abbiano conseguito la laurea triennale/quinquennale o equiparata in tutte le discipline ingegneristiche che risultano assorbenti il titolo di geometra.

Nel renderci fin d'ora disponibili ad un incontro con il Vostro Ente per questo e per altri temi che riguardino la valorizzazione del ruolo degli ingegneri nella Pubblica Amministrazione, e sicuri di un favorevole accoglimento della nostra richiesta volta a consentire la partecipazione più qualificata per ruoli di tale importanza, si porgono

Distinti saluti.